

Prezzo di Associazione

Maggio e Giugno: appross. L. 20
Settembre 11
Novembre 6
Mese 2
Settembre: anno 1.02
Settembre 17
Settembre 9
Le associazioni non pagano al
Intendente i tasseggi.
Una copia in tutto il Regno 10.
Tasseggi 5. — Arretrati 15.

Le associazioni non pagano al

Il Cittadino Italiano

GIORNALE RELIGIOSO - POLITICO - SCIENTIFICO - COMMERCIALE

Per le Associazioni e per le Inserzioni rivolgersi all'Ufficio del giornale, in Via dei Gorgi, o presso il Signor Raimondo Zorzi Via S. Bartolommeo N. 14. Udine

La dittatura del principe Bismarck

Non sarà sfuggito ai nostri lettori il telegramma pubblicato l'altro di che recava un sunto delle parole pronunciate dal principe Bismarck nella seduta del Reichstag in risposta ad una giustissima osservazione del deputato Bigher. Le parole del Cancelliere sono tali che confermano quello che altre volte abbiamo detto, cioè che Bismarck fa e disfa quello che vuole mettendosi sopra la legge, ed esercitando una vera dittatura.

Messo tra l'oscio e il muro dal Richter il quale aveva osservato essere doloroso a dire che nell'impero tutto riposava sul Cancelliere e che questo governo personale non mancava di essere cagione di disgradi, né più potendo agitare come aveva fatto in passato, Bismarck dovette convenire che per lui non hanno valore né Parlamento, né Costituzionale, né leggi. Di tutto ciò egli si serve quando e come gli torni conto; ma, ogni volta che non possa uscirne a seconda dei suoi voleri, taciturno, le leggi, tace la Costituzione ed impera la dittatura. E' assai che egli si dichiari responsabile verso l'imperatore. Veramente sarebbe più leale chiedere tutti i parlamenti. La Germania soffrirebbe la signoria di un dittatore, ma non avrebbe da soffrire una libertà per ischerzo.

Pel resto sebbene non sieno cose nuove queste rivelazioni del principe Bismarck, tuttavia non è senza vantaggio che il gran Cancelliere sia stato trascinato a chiamarsi col suo vero nome. Le dichiarazioni fatte ci danno la stregua della lealtà con cui egli intraprese e condusse le pratiche di accordo colla S. Sede; perché mentre confermano l'oculata sapienza con cui questa sa governarsi, vedendo ben addentro negli uomini e nelle cose, chiariscono e mettono oramai fuori di ogni dubbio, che ancora si dovesse muovere, sui sentimenti di probabile assolatismo che anima la politica prussiana.

Sarà utile riferire per esteso le parole pronunciate dal Cancelliere germanico:

APPENDICE DEL « CITTADINO ITALIANO »

Sopra l'origine e il nome di Udine

Fra i nostri lettorati s'è disputata a lungo e molto e anche troppo intorno all'origine e al nome di Udine.

Chi tra essi volle questa città — dapprima non altro che un castello — d'origine gallo-celtica o carnica, chi romana, chi unica, chi longobardica, chi dei tempi di Narsete o delle signorie Bisantina (1). Ultimamente v'ebbe chi anche la suppose di origine etrusca, ciò argomentando dal nome ch'essa porta e che nel linguaggio spento di quell'antico popolo italiano vorrebbe interpretare per *Amena* (2).

Tutti poi questi autori, quale più e quale meno, avvalorarono la propria opinione, non v'ha dubbio, con un pomposo apparato di erudizione, che, se non altro, mostra amore per lo studio e carità per la patria.

Ma chi di loro si appose al vero?

Po' troppo la dotta lite su questo argomento, pura talvolta anche irrosa perché combattuta tra irosi lettorati — *genus irritabile* pur questo come quello de' poeti — sta tuttavia pendente, né accenna ad essere si tosto risolta, come quella che troppo somiglia al nudo di Gordio.

Forse vorremo noi tentare la prova di concordare quelle avariate e controverse opinioni per trarre un dato positivo e pronunziare una spiccatissima sentenza?

« Ho detto, — si disse, — che è troppo tardi per corruggermi; bisogna piacermi come sono o mandarmi via. Ma ho mai pensato di educare il signor Richter, ma neppure egli mi è indubbiamente della mia posizione. Non sono così perverso come mi si vuole far credere, — e del resto in Germania le cose vanno meglio di quello che si vuole fare credere; — la teoria che l'Imperatore è obbligato a presentare al Reichstag tutte le proposte che il Consiglio federale ha accettato non è ammissibile; tutti gli atti dell'imperatore devono essere controfirmati dal Cancelliere dell'Impero. Se dunque il Cancelliere non è disposto ad appoggiare un disegno di legge non lo si può forzare a firmarlo, ed in tale caso l'Imperatore dovrebbe scegliere un altro Cancelliere più d'accordo col Consiglio federale. Nello stesso modo il ministro responsabile deve avere il diritto di allontanare dall'ufficio i segretari di Stato. I quali non sono in accordo colla politica generale dell'Impero... L'unico maggiore è la stessa poltrona che mi guida in *la salus reipublicae!* In prima linea stava la mia patria, tanto prima in Prussia quanto ora in Germania. La questione di usare mezzi liberali o reazionari sta per me in seconda linea. Certe volte occorre governare in modo liberale certe altre con mezzi dittatoriali... »

Leggiamo nell'*Osservatore Romano*: La Santità di Nostro Signore, avvilitandosi il terzo anniversario della Sua Incoronazione voleva far sentire meno cravo il peso della miseria a non poche infelici famiglie della Sua Roma.

Avendo infatti il S. Padre saputo che alcune di esse, sebbene assai numerose e travagliate da infelicità, pare, erano costrette passare la notte in un solo meschissimo letto, con pericolo, della morte e della salute, si degnò disporre che, per mezzo della Eleemosinaria Apostolica, si provvedessero 1.150 letti nuovi, forniti ognuno di tutto il necessario, e fossero dipoi portati alle medesime famiglie.

S. E. Rma Monsignor Sannintellati, Sua Eleemosiniera Segreto, ricevuto appena queste benefiche disposizioni di Sua Santità, si dette sollecita cura nel'eseguirle, ed, al momento in cui scriviamo, siamo in

Non ci sentiamo da tanto; che sappiamo abbastanza quanto duro pane a mordere sieno tal sorta di studi, ne' quali — per la mano peggio — piuttosto si indovina che s'argomenti il vero, come po' su po' giu, avviene nell'interpretazione di certi simboli o segni misteriosi negli obaischi dell'Egitto.

Lasciando però da un canto per ora l'insieme di queste molteplici opinioni intorno l'origine e il nome di Udine, poiché un nostro storico portò già in campo una lauda predicatoria romana, nella quale si volle leggere il nome di Udine, a provare che la nostra città trae la sua origine e il suo nome dai romani; così abbiamo pensato di esaminare un po' questa stessa lapide e la sua interpretazione: e provando spuma l'una e l'altra, assegnare l'origine e il nome di Udine, anche senza questo monumento, ai romani o meglio che ai romani, ad altri genti anteriori ai discendenti di Romolo.

Se in questo nostro nuovo lavoro parecchio nel più probabile e anzi nel più verosimile, non intendiamo punta taglier ad altri in via perché meglio tratti l'argomento sapendo noi troppo bene l'adagio: *nullius turare in verbo magistris*, particolarmente in questo disastroso genere di studi. Tentando questo argomento, nient'altro poi intendiamo che di pagare un amoroso tributo a questa terra che per noi ha il dolce nome di patria.

Chi è anzitutto quell'autore che produsse, in campo la lapide romana la quale porterebbe il nome di Udine per provare l'origine romana di questa città?

E' Giovanni Francesco Palladio. Ora que-

grado di assicurare che la maggior parte delle famiglie, giudicate più bisognose e ologastre, già godono di questa Sovrana benedizione che vince loro il sommo e grandissimo sollievo, ed finalmente al Signore lo più servito preci per la prosperità del loro angusto Benestato.

Per volontà nostra nel Santo Padre, in occasione della prossima funesta ricorrenza, dalla stessa Eleemosiniera sono state fatte anche speciali largizioni in dandaro, in guisa che la somma dovrà per dispensare gli accennati caritativi benefici ha superato la cifra di lire diecimila.

Il giorno antecedente Sua Santità riceverà in segrete udienze gli ambasciatori di Francia e di Portogallo, nonché il Ministro del Brasile accompagnati dai rispettivi loro personali, per presentare gli omaggi ed auguri dei propri governi.

I suddetti personaggi recavansi dopo ad ossequiare l'Emo Segretario di Stato.

stiano? Preghiamo Dio che nella sua misericordia non lo permetta. »

L'altro ieri verso il mezzodì, le LL. AA. RR. i principi Oscar e Giorgio, di Svezia recavansi, col loro seguito, al Vaticano, per fare atto d'arrivo al *centocinquantesimo* anniversario del Signore, passeggiando quindi ad ossequiare l'Emo Segretario di Stato.

Poco prima il Ministro di Baviera, quello di Bolivia, Costarica ed Ecuadore, nonché l'Inviatore di Monaco (l'Inglese) accreditati presso la S. Sede erano recati alla loro volta al Vaticano per presentare gli omaggi dei loro governi al Santo Padre in occasione del terzo anniversario dell'incoronazione di Sua Santità. I preludati personaggi recavansi anche essi ad ossequiare l'Emo Segretario di Stato.

Mentre a Berlino si festeggia lo sposizio del principe ereditario, la stampa ariuanna prende ad occuparsi del discorso di Gambetta. Ecco come ne parla la *Gazzetta Nazionale*:

« Se i Francesi si lasciano ingannare intorno alle tendenze del presidente della camera dei deputati, sarà perché lo vogliono e lui non ne ha colpa. Egli dice sempre una stessa cosa: lo mantorrà la pace finché sarà necessario e farà la guerra quando lo potrà. »

Per lui fa guerra è roba d'occasione, d'opportunitismo. Attualmente non ha alleati non è nemmeno sicuro della Francia. Ormai non ha più intraprendere la guerra; ma la sua mano è sempre stata per stringere quella del primo vento che voglia attaccare la Germania. Il discorso di Chorbourg mirava a Pietroburgo e a Londra. Ma l'amore del popolo inglese per la pace gli ha sbarrato il cammino e da Pietroburgo non venne alonna risposta.

Gambetta è la personificazione della rivincita: il suo ufficio di dittatore non è terminato e se la Francia si mette a caccia della Germania, essa scherza puramente e semplicemente colla guerra.

« Egli vive nella persuasione che, venuto il momento opportuno, potrà trascinare la Francia alla guerra; e, infatti, nessun attento osservatore può dubitare che non sia così. Noi in Germania non ci fidiamo delle belle parole: chi pensa ad attaccare stia dunque in guardia. »

Questo si sembra parlare molto chiaro: chi sa se i nostri vicini repubblicani lo vorranno capire!

sto nostro letterato del secolo decimosesto nella sua *Storia del Friuli*, continuazione di quella che in elegante latino dettava prima di lui Enrico Palladio, scriveudo sopra la ricostruzione del castello di Udine, architettato dal celebre Giovanni Fontane sotto la reggenza del luogotenente veneto Jacopo Comaro nel 1517; si riporta tra le altre memorie di quel grande lavoro che « nel difendere le mura d'osso vecchio castello nella parte verso la Chiesa di Santa Maria di oggi loco vi ritrovava una pietra di bianco marmo nella quale erano intagliate queste parole: »

C. IVL. CAES. D. P. IMP. CL. CXVIII
A. P. VT. GEN. IVL
FOR. S. INST
VN. NO. PRO. SVSPE

Il nostro letterato poi aggiunge che « furono queste note interpretate dal dottissimo Camillo Camilli, come segue, e la pietra rimase in casa di Anastasio Monticoli della medesima città. La suddetta esposizione è questa: *Civis Iulius Caesar Dictator Perpetuus Imperator Olympiadis Centesima Octavagesima Secunda Anno Primo Utini Genitis Iulie Forum Secundo Institut Unde nomine Provincia Sumpsit.* (1) »

Togliiamo un po' dunque a disamina la lapide pubblicata dal Palladio e interpretata dai Camilli.

Fino al secolo decimo dell'era cristiana la storia face di Udine. La prima volta che s'incontra il nome della nostra città o meglio castello è in un diploma dato dall'imperatore Ottone II a Rodolfo patriarca di Aquileia cap. LII.

Aquileia. In quel documento, pubblicato sommariamente dall'Ughelli (2) e integralmente dal nostro De Ruobi (3) è notato che l'imperatore stando a Verona, ai 3 di giugno del 983 concedeva a quel prelato la podestà di costruire per la sua chiesa cinque castelli, Buia, Fagagna, Groagno, UDINE e Grazzano: « *quinq[ue] castella ipsius ecclesie nominative, que propria ipsius ecclesie sunt, Buggia Fagagna, Groagno, UDENE, Brattum.* »

Ma Udine vuol essere soltanto del tempo del secondo Ottone?

Stando solo al citato diploma, l'origine del nostro castello è anteriore a que' tempi; dappoiché il nome di Udine in quel documento accenna che così chiamato, precedentemente all'erezione del castello, il luogo su cui venne costruito. Noi siamo portanti d'avisso che tale eruzione conceduta al patriarca Rodolfo non sia veramente che una ricostruzione — come la pensa anche il De Ruobi — sopra i ruderi o il sito di un altro castello qui s'è eretto o dai biansi, o dai longobardi o dagli anni o dai romani, se non anco dai gallo-carni oppure dai veneti, primi o per lo meno tra i primi abitatori del nostro Forogliu.

(Continua).

(1) *Manzana. Annali del Friuli*, vol. I, pagina 384, 385.

(2) *Civiltà Cattolica, Terza Serie*, vol. VI, pagina 554.

(3) *Palladio. St. del Friuli*, part. II, pag. 130-140. (4) *Italia Sacra*, vol. V. (5) *Monum. Ecclesiastici cap. LII.*

L'emigrazione negli Stati-Uniti nel 1880

Il rapporto dell'immigrazione negli Stati-Uniti durante il 1880, pubblicato dallo studio dello statistico a Washington, è estremamente interessante.

Nei dodici mesi dell'anno scorso con meno di 585,000 emigranti sbarcarono nei porti della grande Repubblica. Solo a New York ne arrivarono 327,000; e aggiungesi che erano tutti « in una condizione fisica e finanziaria insolita. »

La cifra dell'anno scorso supera il totale di tutti i tre anni precedenti, messi assieme.

E' stato calcolato che in media ciascuno degli emigranti dell'anno scorso portava con sé e argento almeno 50 dollari. Questo non è poco cosa, ma certo rappresenta la minima parte dei guadagni fatti dalla Repubblica grazie ai nuovi arrivati.

E' un calcolo vecchio che oggi immigrante rappresenta in media un capitale di cento sterline, che equivale a due mila e cinquecento franchi; cioè a dire il costo dell'infanzia, dell'educazione, ecc., ammonta a tal somma.

Considerato ogni immigrante commerciale, trovasi che l'arrivo di 585,000 immigrati equivale a un'edizione d'un miliardo e mezzo di franchi alla fortuna degli Stati-Uniti. Questi sono regati, dai quali l'Europa può appena permettersi il lusso!

Libri proibiti

La Sacra Congregazione dell'Indice nella riunione tenuta nel Palazzo Vaticano il giorno 14 corr. ha condannato le seguenti opere, delle quali resta proibita la lettura:

Mamiani Terenzio. Confessioni di un Metaphisico. Vol. 2. Firenze, G. Barbóra editore, 1885.

— Meditazioni Cartesiane rinnovate nel secolo XIX. Vol. 1. Firenze, Successori Le Monnier, 1869.

— Compendio e Sintesi della propria Filosofia, ossia Nuovi Prolegomeni ad ogni presente e futura Metaphisica. Libro Uno. Stamperia Reale di Torino di G. B. Paravia e Comp. 1876.

Tiberghies G. Professeur à l'Université libre de Bruxelles. Enseignement et Philosophie. Mission de la Philosophie à notre époque. Doctrine de Krause. Le Positivisme et la Méthode d'observation. La Théologie et l'origine du Langage etc. Bruxelles, 1873.

— Psychologie Elémentaire. La Science de l'âme dans les limites de l'observation. — Bruxelles, 1879.

Le Boulenger-Vauquelin. Fin de la crise religieuse moderne ou l'Eglise Catholique-Romaine adaptée parallèlement aux besoins des âmes viriles et à ceux des âmes-enfants ou mineures. — 2 tomes. Vichy, 1879.

La Genesi della Chiesa per Giacomo Fiore, Napoli, Stabilimento tipografico Verotti 1870, Decr. S. Off. Fer. IV. die 9 Febbraro 1881.

Congresso dei segretari comunali

Alla seduta di lunedì in Campidoglio intervernero più di duecento congressisti.

L'assemblea eletta i relatori per ciascuno dei temi che dovranno essere svolti al Congresso.

Furono in seguito eletti altri quattro relatori i quali dovrebbero fare la relazione su altre proposte che potessero venir fuori durante il congresso.

L'on. Berti invitò poi l'assemblea a stabilire i criteri generali sul modo con cui risolvere le varie tesi.

Nella discussione del primo tema si stabilì che l'impiego dei segretari comunali dovesse acquistare quel carattere di stabilità che ora gli manca e che riesce tanto dannoso alle amministrazioni e agli stessi segretari. Le norme più efficaci per riuscire nell'intento potrebbero essere queste. Nei primi tre anni il segretario dovrebbe subire una prova; trascorsi i tre anni ed avuta l'approvazione del Municipio il segretario dovrebbe essere posto in pianta stabile e non potrebbe esserne rimosso se non in caso di eccezionali misure disciplinari.

Sul secondo tema concernente il minimo degli stipendi da fissarsi per i segretari comunali l'assemblea non volle pronunziarsi attesa la gravità della tesi. Si stabilì di attendere lo studio del relatore

qui furono aggiunti alcuni membri dell'assemblea perché fossero viaggiormente controbilanciate le ragioni pro e contra circa il fissare o meno il minimo degli stipendi.

La seduta si protrasse calma ed ordinata fino alle ore elio.

Posteriori notizie ci dicono che il Congresso ha stabilito il minimo dello stipendio dei Segretari comunali in lire 800 per comuni da 300 a 1000 abitanti, in lire 1200 per comuni di 1000 a 2000 abitanti, rimesso al Consiglio provinciale di fissare lo stipendio per comuni che non contano 300 abitanti.

Intorno alla proposta insegnerabilità degli stipendi dei segretari comunali, il Congresso, partendo dal principio di non voler chiedere privilegi, passò all'ordine del giorno paro e semplice e non ne fece altro.

Intorno alla nomina dei segretari fu approvato all'unanimità il seguente ordine del giorno:

« Il Congresso fa voti perché prima di ammettere al conseguimento della patente di abilitazione al segretariato comunale, si esiga dell'aspirante un tirocinio pratico almeno di un anno ed altre garanzie maggiori di cultura generale fino ad esigere la prova della licenza ginnasiale od altro diploma congenere. »

Riguardo alla pensione o licenziamento dei segretari comunali venne approvato a grandissima maggioranza questo ordine del giorno:

« Il Congresso fa voti che le deliberazioni dei consigli comunali portanti licenziamento dei segretari siano motivate, presso a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati al Comune ed approvate dalla Deputazione provinciale, fermo il ricorso all'autorità giudiziaria. »

Venne deliberata a grande maggioranza la seguente risoluzione riguardante le pensioni:

« Il Congresso afferma il diritto nel segretario comunale alla pensione di riposo, e fa voti a che tale diritto venga sancito da apposita legge mediante l'istituzione di un monte delle pensioni, cui debbano contribuire, oltre ai segretari, i Comuni e lo Stato, e con questo che per gli effetti della relativa liquidazione venga cumulato il servizio successivamente prestato in diversi Comuni, e sia inoltre tenuto conto del servizio anteriore alla promulgazione della legge. »

Si passò alla discussione del tema ottavo: « A quali impieghi governativi potrebbero accedere i segretari comunali. » Vieni proposto questo ordine del giorno:

« Il Congresso, avuto riguardo alla necessità di migliorare la condizione dei segretari comunali ed allo scopo di elevare a pubblica carriera, fa voti perché sia loro concesso il diritto, con preferenza tra più concorrenti, di accedere agli impieghi di seconda categoria sia presso l'amministrazione centrale e provinciale come presso l'Intendenza di finanza. »

E approvato; ma non è serio perché la legge fondamentale stabilisce il concorso e gli esami per qualunque impiego dello Stato.

Si pone in discussione il settimo tema « nell'interesse dei segretari comunali, di quali riforme sarebbero possibili le attuali tabelle per i diritti di segretario e di caucilliere del conciliatore? »

Dopo lunga ed animata discussione si approva l'ordine del giorno presentato dal relatore così modificato:

« Il Congresso fa voti perché nella legge comunale s'introduca una modifica alla tabella dei diritti da percepirsi dai segretari comunali in armonia all'importanza e alla responsabilità di ciascun atto cui i modestini riflettono in base al parere del Consiglio di Stato del 3 maggio 1879. »

Governo e Parlamento

Ai produttori di vini.

Il Ministero di agricoltura industria e commercio ha indirizzato ai Presidenti dei Comizi Agrari ed Associazioni Agrarie ai Presidenti delle Camere di Commercio, ed ai Prefetti e Sotto-prefetti del Regno la seguente circolare:

Roma, 22 febbraio.

Mi affretto a notificare alla S. V. ed a tutti coloro che possono avervi interesse, che, per recente disposizione del Ministero del commercio francese, è cominciato dall'agosto prossimo non saranno tollerati nel commercio e nel consumo in Francia quei vini che conterranno in un litro più di due grammi di solfato di potassa, sia che que-

sto risulti dal gessamento del mosto o dal miscuglio diretto di gesso ed acido solforico col vino, sia in qualunque altra maniera.

Si avverte pertanto che la quantità massima di gesso che può essere aggiunta ad ogni stotituto di mosto, senza oltrepassare i 2 grammi di solfato di potassa per ogni litro, è di 150 grammi, se cotto, di 200 grammi se cristallizzato.

La prego di dare la massima pubblicità a questa notizia, onde i nostri produttori e commercianti siano in tempo utile avvisati di questa nuova disposizione del Governo francese.

Per il Ministro
AMADEI.

Richiamo di classi in congedo illimitato.

Leggiamo nell'Esercito:

« Un altro dei voti stati ripetutamente presi dal Parlamento, dalle più competenti autorità militari e da quanti si occupano di cuore degli interessi dell'Esercito, sta per essere esaudito. Il Governo ha in questi giorni risoluto di proporre il temporaneo richiamo sotto le armi di una delle classi di 1a categoria in congedo illimitato per l'istruzione presso i Corpi probabilmente nel periodo dei campi e delle grandi manovre. Il richiamo cadrà forse su 40,000 uomini, e la durata della istruzione sarebbe di circa trenta giorni. Le Camere saranno chiamate a confermare il loro voto coll'approvare i fondi per richiamare negli stanziamenti del bilancio definitivo della guerra. »

Il Referendum

Abbiamo, tempo fa, annunciato che la Commissione parlamentare per la riforma della legge comunale e provinciale ha approvato l'istituzione del referendum, come si usa nella Svizzera.

Il referendum, secondo il progetto della Commissione è ammesso nei seguenti casi:

1. Per autorizzare i prestiti che eccedono una determinata misura.

2. Per l'approvazione della sovrapposta quando eccede il limite di legge.

3. Per massimo delle tariffe del dazio consumo.

Notizie diverse

Si assicura che il governo italiano sta facendo delle pratiche attivissime a Madrid, perché l'attuale titolare alla legazione a Roma, conte Coello, non sia tolto dal suo posto.

Delle ragioni segrete spingerebbero l'on. Cairoli a fare questa domanda.

Il ministero delle finanze ha autorizzato il Consorzio delle Banche ad emettere tre milioni in biglietti da dieci lire come scorta.

L'Italia ha aderito di assumere azione all'Inghilterra e la Francia la mediazione chiesta dal Perù. Le potenze chiesero che la Germania le appoggi.

Il governo italiano avrebbe ricevuto nuove proposte da Pietroburgo sul modo di risolvere la verfenza tra la Turchia e la Grecia.

L'on. Cairoli avrebbe preso tempo a rispondere, onde vedere l'esito delle pratiche che fanno gli ambasciatori a Costantino polo.

Il principe ereditario di Prussia mandò a ringraziare il Re Umberto per la missione del Duca d'Aosta a Berlino, in occasione delle nozze del Principe Guglielmo colla principessa Schleswig-Holstein-Augustenburg.

L'on. Magliani presenterà nel marzo prossimo un progetto di legge per l'approvazione delle maggiori spese verificate nel 1880. Trattasi di dodici milioni. Restano inalterati i risultati che formano la base dell'abolizione del corso forzoso.

Venne commentato un articolo del *Diritto* sopra l'opuscolo inglese: *Tunis and France*, nel quale si afferma la necessità di una azione comune dell'Italia e dell'Inghilterra nella Tunisia.

Il Senato comincerà il giorno otto marzo a discutere negli uffici il progetto di legge per l'abolizione del corso forzoso.

Ieri mattina ebbe luogo la solita riunione al Re. S. M. firmò il decreto che colloca a riposo il signor De Giovanni, provveditore degli studi a Mantova.

Il ministro Baccelli studia un progetto per la sorveglianza igienica nelle scuole.

Circa le voci di crisi ministeriale, si dà per positivo che Depretis abbia dichiarato a parecchi che esiste nel ministero un dissenso, ma apertamente su questi punti. Egli opina che, votato il corso forzoso al Senato, il gabinetto si debba ricomporre, rafforzandosi.

Cairoli invece sarebbe di parere diverso: ove il riempasto non venga deciso, Depretis se ne andrebbe.

La salute dell'on. Milon continua a migliorare leggermente.

La statistica dei reati nell'ultimo trimestre del 1880 presenta in complesso una diminuzione di 3216 reati in confronto del corrispondente del 1879.

Il Bollettino delle notizie agrarie da ottime informazioni sulle previsioni che si fanno dei prossimi raccolti.

— Il ministro Baccelli aprirà il concorso alla Scuola di pittura di Napoli per sostituire i professori Morelli e Palizzi dimessi. Egli prese disposizioni perché le varie Università possano accordarsi per nominare nella prima quindicina di marzo i rispettivi membri del Consiglio Superiore della pubblica istruzione. Le nomine di spettanza del ministro si faranno dopo quelle di spettanza delle Università.

— *L'Economista* di Firenze annuncia:

La Compagnia a vapore Rubattino avrà da qualche tempo una rivale nella Compagnia che sta organizzando il Sultan di Zanzibar. Essa è destinata a fare il servizio dei porti arabi ed egiziani del Mar Rosso e toccherà regolarmente Hodeida, Massaua, Suakin ed Aesab. Questo fatto di una compagnia estera che farà approdare le sue navi nella nuova stazione italiana contribuirà non v'ha dubbio, ad accrescere l'importanza e a renderne più rapido lo sviluppo commerciale.

— Il *Faustino* ed altri giornali parlano della necessità della pubblicazione degli ultimi documenti sul *Dalila* e di una interpellanza che a questo scopo farà l'onorevole Massari. Si dice da taluno che i documenti non furono stampati, perché risultò da essi che le artiglierie fecero cattiva prova.

— Abbiamo un nuovo incidente tunisino. I francesi hanno cominciato i lavori per la costruzione della ferrovia Tunis-Susa, di cui otterranno la concessione l'anno scorso. Ma la Compagnia Rubattino sorse ad impedirli e ad impedire specialmente lo stabilimento di una stazione a Hammam-El-Sif, in virtù di una concessione ferroviaria accordata 8 anni or sono a certo Marcadet da cui Rubattino la rilegge. I francesi sostengono che il Marcadet è decaduto dalla concessione, ma ciò non è vero ed il Rubattino insiste vivamente.

ITALIA

Napoli — Sotto gli auspici della Società Zoofila Napoletana si è formato un comitato di 30 membri allo scopo di rendere popolare l'uso di cibarsi di carne di cavallo.

Roma — Le inchieste ordinate dal ministero dell'istruzione sulle Biblioteche e sui Musei del Regno costeranno allo Stato circa 50,000 lire. Il ministro Depretis ha consumato trenta lire per l'inchiesta delle Opere Pie, il ministro Villa minacciò un'altra inchiesta sulle decime ecclesiastiche, e così una buona parte dei decreti dello Stato si è consumando lentamente per uso e consumo delle inchieste, dalle quali dopo qualche anno non visiterà altro che i conti favolosi presentati per viaggi straordinarie commissari e d'impiegati, per lavori di scrittura, di verbali, di stampe e via discorrendo.

Rieti — Sere fa nel teatro Comunale di Rieti, durante l'opera il *Trovatore*, vennero a litigio il direttore di scena e il basso assoluto per motivo di puntualità nella sfilta in scena. Dalle parole si passò presto alle mani, il basso, che era usito per uscire, sfoderò la spada. Allora si intrise il teatro per calmare gli animi e ricevette un fumante alla testa. La ferita, fortunatamente, non è grave.

Milano — Il Comitato esecutivo dell'Esposizione ha concluso con E. E. Oblioghi un contratto di cessione a forfait della lotteria dell'esposizione.

Il signor Oblioghi si obbliga di pagare al Comitato la somma di L. 700,000 per acquisto degli oggetti destinati ai premi della lotteria, ed accorda un compenso di altre L. 700,000 quale utile definitivo della intrapresa.

Il concessionario è obbligato a sostenere a tutto suo conto le spese di pubblicità, tiratura e bollo dei biglietti, ed ha facoltà di emettere due milioni di biglietti, che saranno venduti al prezzo di L. 1 cadauno.

Padova — E' morto il prof. Ferdinando Coletti professore in questa Università.

ATTI UFFICIALI

La *Gazzetta Ufficiale* del 25 febbraio contiene:

2. Regio decreto 31 gennaio col quale sarà data piena ed intera esecuzione alla convenzione speciale, portante modificazione di alcune delle riepliche tasse di transito dei telegrammi, conchiusa fra l'Italia e la Francia e firmata a Parigi il 25 ottobre 1880.

2. Regio decreto 30 febbraio che autorizza il comune di Fermo a riscuotere un dazio di consumo.

3. Disposizioni varie nel personale dipendente dal ministero dell'interno.

E quella del 26 corrente contiene:

1. Legge 20 febbraio che approva vari contratti.

2. Legge 20 febbraio che approva la convenzione per la cessione dei bagni di Lucca.

3. Legge 20 febbraio che libera da alcune sovraetasse.

4. R. decreto 23 dicembre che determina le cauzioni degli agenti contabili.

5. R. decreto 30 gennaio che approva lo Statuto per la Cassa per gli invalidi della marina mercantile sedente in Livorno.

6. R. decreto 3 febbraio che autorizza il Comune di San Cesario ad accedere il massimo per tassa di bestiame.

7. R. decreto 17 febbraio che approva una riduzione di capitale per la Banca di costruzioni di Genova.

8. R. decreto 17 febbraio che nomina la Commissione per gli ospizi marini nelle provincie meridionali.

Telegrafati. Il giorno 20 corrente è stato attivato il servizio telegrafico per i privati nelle stazioni ferroviarie di Aquila, Molina Popoli, Solmona, provincia di Aquila; e Potezza, provincia di Potezza.

ESTERI

Austria-Ungaria

Nel ministero della guerra in Vienna si fanno degli studi sulla questione militare bosniaco-erzegovina.

Si tratta dell'obbligo del servizio militare di una popolazione già turca. Si presentano molte difficoltà, per es. la idea ancora dominante che i bosniaci ed erzegovini siano ancora sudditi del Sultano, poi la questione se i maomettani possano far parte all'armata austriaca, poi il giuramento ecc. Pare che ora sia stato deciso di evitare questioni critiche formando un corpo separato bosniaco-erzegovino, che dovrebbe essere mantenuto sotto entrata del paese o che non avrebbe di austriaci altro che gli ufficiali.

La prova sarà fatta fra poco colla formazione di un piccolo corpo.

— Fu accettata con dodici voti di maggioranza la proposta di ridurre da otto a sei anni la durata dell'obbligo di frequentare le scuole.

I socialisti affermano che questa votazione, a semplice maggioranza, non sia valida, a sensi dello Statuto.

Francia

Cazet ha dichiarato davanti la Commissione senatoriale della legge sulla magistratura che egli intende conservare le disposizioni relative alla sospensione della inamovibilità: approva invece che certi tribunali, siano soppressi e che il giuramento conoscere i delitti di stampa e politici.

— I deputati della Savoia hanno raccomandato all'attenzione del gran Cancelliere della legione d'onore il carato di Broviers che ha diretto i lavori di salvataggio delle vittime della valle di Tignes. Questo curato è rimasto ventiquattr'ore sul luogo della catastrofe *ove niente ha ardito portar soccorso*. Una valanga poco mancò che lo schiacciasse. La popolazione savoiarda domanda una ricompensa al suo coraggio.

— Il progetto di un canale di congiungimento dal Rodano a Marsiglia ha sollevato una grande agitazione nei dipartimenti interessati. Il comitato degli interessi nazionali vuol sostituire al progetto del governo una gettata che formerà un canale marittimo ed un boulevard carriabile di 40 chilometri da farsi in cinque anni e costerà pochissimo al governo o al dispartimento in seguito a certe combinazioni.

I passeggeri saranno compiutamente al coperto dal cattivo tempo. Si è sedotti, dicono alcuni giornali, dalla stranezza di questo lavoro colossale, specie quando il comitato promette un mezzo d'escuse, che non deve esigere alcuna sacrificio né dal dipartimento né dallo Stato.

Benché abituati alle esagerazioni, del Comitato si attende con impazienza la relazione che sarà ai ministri e alla commissione del bilancio.

Russia

Il generale Skoboleff è tornato a Pietroburgo dalla sua spedizione contro i Tekes. Il suo arrivo alla capitale è interpretato in diverse maniere. Secondo alcuni si riposerà per curare la sua salute; secondo altri è caduto in disgrazia per intrigo; ma la versione più ammessa è che questo brillante nome di guerra è stato richiamato, in vista dell'aspetto minaccioso che prendono gli affari d'Oriente.

Portogallo

Il *Daily News* ha da Lisbona, 23, che nell'isola San Michele, gruppo delle Azorre, 36 successive scosse di terremoto fecero precipitare 200 case e la chiesa uccidendo varie persone.

Ha avuto lungo una processione religiosa, capitata da un governatore civile. Si è formata un'isola vulcanica. — Continuano

lo scosse e la popolazione è attenduta fuori della città.

Bulgaria

Tutti rammentano che, secondo il trattato di Berlino, le fortezze Bulzare dovevano essere smantellate. Ora, secondo un telegiogramma diretto alla *Presse* di Vienna, le dette fortezze sono state nuovamente *restaurate ed armate*. Oltre a ciò la flottiglia bulgara, la cui esistenza è ugualmente incompatibile con le disposizioni stabilite da quel trattato, è attivamente adoperata al trasporto di munizioni *mandate dai posti russi*. Le forze militari del Principato si completano rapidamente con tutte le armi, a si armi anche al Sud dei Balcani.

DIARIO SACRO

Martedì 7 Marzo

S. RAIMONDO di Pennaforte

Cose di Casa e Varietà

Giubileo Episcopale e Sacerdotale
DI SUA ECCELLENZA IL NOSTRO ARCHEVESCOVO.

Mons. G. Batta Gaspardis Protonotario Ap. Canonico Dec. Cons. Concist. L. 50.
L. 5.
Clero e popolo della Pieve di Tarcento L. 30.

Bollettino meteorologico. L'ufficio del *New-York-Herald* manda la seguente comunicazione in data 25 febbraio:

« Una perturbazione atmosferica di energia crescente arriverà sulle spiagge dell'Inghilterra e della Norvegia fra il 28 febbraio e il 2 marzo. Sarà accompagnata da piogge e procelle dal sud est al nord-ovest. Seguiranno abbassamenti di temperatura — Atlantico agitissimo. »

Bollettino della Questura.

Il 20 corr. nella frazione di Zenzach (Austria) in un'osteria avvenne una rissa fra certi C. G. S. G. e M. G. tutti di Sardegna. Il primo ad opera del terzo riportò una ferita alla fronte ad un'altra alla regione dorsale.

— Il 21 andante in Villa Santina certo C. G. venendo a questione con certo V. G. sulla loro capacità di lavorare come manovali, riportava una ferita al capo.

Il Consiglio comunale è convocato in seduta straordinaria alle ore 12 meridi. del giorno 1° marzo p. v. nella Sala della Loggia municipale per deliberare sulla accettazione del Prestito di L. 500,000 concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti alle condizioni stabilite; sulla imposizione e applicazione della sovrapposta sui terreni e fabbricati in tutti gli anni fissati nella restituzione e sulla emissione delle delegazioni alla Esattoria.

Annunzi legali. Il Foglio periodico della Prefettura, n. 14 del 28 febbraio contiene:

1. Il Consorzio Ledra-Tagliamento avvisa, che visto gli amichevoli accordi tra espropriandi ed espropriato, nonché gli onorabili pagamenti delle indennità relative, venne autorizzato alla immediata occupazione dei fondi per sede del Canale detto di Passons, Comune di Pasian di Prato.

2. Il Sindaco di Trivignano avvisa, che resta esposto presso quall'Ufficio municipale il piano particolareggiato di esecuzione e relativo elenco delle indennità offerte per i terreni da occuparsi per sede del Canale detto di Trivignano, Comune di Trivignano.

Altri avvisi di seconda e terza pubblicazione.

Bibliografia. Per cura degli Editori Binelli e C. di Torino è incominciata la pubblicazione dell'opera divina LA MISTICA OTTÀ DI DIO scritta nel secol. XVII dalla Venerabile Sora di Dio Suor Maria di Gesù Abbadesa nel Monastero d'Agreda ed ora tradotta in italiano dal testo originale spagnuolo e corredato di note eruditissime.

Abbiamo letto la prima dispensa con molto interesse, incominciando nella medesima la Vita della Venerabile Suor Maria di Gesù, la quale sobbene semplice verginella e di poca istruzione pure nella sua opera veramente ammirabile spiega i divini misteri intrecciati alla vita di Maria Santissima con tale profonda scienza teologica e con sì ammirabile uso e interpretazione della Sacra Scrittura da non lasciar dubbio esservi intervenuta rivelazione divina.

Ora diamo dotta opera di grande vantaggio a quanti la leggeranno e di singolare

utilità al Clero e specialmente ai sacerdoti.

L'opera si pubblica per associazione in due edizioni: una di lusso di circa pag. 1800 in 8° grande, al prezzo di Lire 15 anticipato.

L'altra economica di 10 a 12 volumi in 32 di 500 pagine circa, al prezzo di L. 10 pure anticipato.

Chi desiderasse prendere l'associazione ed avere il primo fascicolo di saggio può rivolgersi agli Editori Binelli e C. in Torino, via Dorigrossa 18.

ULTIME NOTIZIE

In una corrispondenza parigina troviamo la seguente notizia:

Giori sono passato per Parigi diretto a Roma un inviato dello Loro Maestà Alfonso e Cristina di Spagna, con un calice d'oro ornato di pietre preziose, destinato al papa Leone XIII. Il valore del calice è stimato di 200,000 franchi.

Un dispaccio dell' *Havas* dice che la Porta domandò due nuovi funzionari alla Germania, uno per il servizio delle dogane, l'altro per l'amministrazione generale.

— Il Libero di Madrid assicura che il ministero spagnuolo non modificherà la situazione dei religiosi ammessi in Spagna, ma che per l'avvenire farà eseguire il Concordato.

— Alcune Case commerciali di Londra hanno ricevuto il giorno 25 dispacci i quali annunciano che la pace è stata firmata e proclamata fra il Perù ed il Chile. Mancano però fino ad ora notizie ufficiali in proposito.

— Alla *Presse* annunciano da Bruxelles la morte dell'ex imperatrice Carlotta vedova di Massimiliano e sorella del re dei Belgi. Ella ha sopravvissuto in stato di pazzia per 20 anni al suo disgraziato marito fucilato a Queretaro.

— La regina d'Inghilterra ha creato Parijord Odo Russell, ambasciatore inglese a Berlino, dando il titolo di barone Ampthill, di Ampthill nella contea di Bedford.

— L'imperatore d'Austria ed il re dei Belgi hanno mandato al *Redive* telegrammi di ringraziamento per il ricevimento preparato ai loro rispettivi figli e futuri generi.

Il principe ereditario d'Austria è partito il giorno 23 per Faym s di là per l'alto Egitto. Sarà di ritorno in Cairo il 18 marzo.

— Un telegramma da Bruxelles, 25, annuncia che il vicario militare Gruscha è stato nominato arcivescovo di Vienna.

— Il governo inglese continua le sue misure di precauzione contro eventuali tentativi di femminili. Provvisoriamente i volontari rimarranno senza fucili. Aumenta sempre il numero delle persone sospette che giungono a Londra.

— Telegiogramma da Parigi in data di ieri. Dopo una vivace discussione gli uffici della Camera elettori a far parte della Commissione per lo scrutinio di lista otto commissari contrari e tre favorevoli al progetto.

Votarono contro 218 deputati, in favore 186. Mancarono circa 120 deputati. Quasi tutta la destra è favorevole.

— Parnell si è recato a visitare l'arcivescovo. Egli ha negato di aver mai avuto l'intenzione di esulare dall'Inghilterra, come aveano annunziato i giornali.

— La Francia e la Spagna e il vescovo di Urgel si sono messi d'accordo per impedire lo stabilimento di un casinò da gioco in Andorra. Si affretteranno le elezioni del nuovo consiglio di quella Repubblica.

— Grandi ribassi alla Borsa.

— Parnell ha pubblicato una lettera veementissima sulle cose d'Irlanda.

Vittor Hugo risponderà a questa lettera.

— Un telegramma da Berlino dice che Puttkamer fu nominato a succedere ad Fehlburg nel ministero dell'interno. Schelling è successo a Puttkamer.

incaricato di agire d'accordo con le altre Potenze.

La Porta ha risposto alla Nota degli ambasciatori.

— **Tunisi** 26 — Il *Day* fece smentire il racconto dello *Standard* e dichiarò a Roustan che era completamente falso. Credeva che queste notizie allarmanti nascondano una speculazione di Borsa.

— **Vienna** 27 — Ieri sera oltre 400 studenti organizzarono una clamorosa manifestazione (*charivari*) al deputato Liebhaber a motivo dell'insulto lanciato nel suo discorso parlamentare di venerdì contro la cittadinanza viennese. La polizia intervenne violentemente ed arrestò parecchi studenti.

— **Atena** 27 — Ieri tutti i diplomatici visitarono Comanduro; dissero che la Porta non farà nessun passo ostile contro la Grecia. Raccomandarono alla Grecia di tenere la stessa attitudine. Comanduro rispose che la Grecia si conformerà ai desideri delle potenze durante le trattative di Costantinopoli, sperando che l'Europa fissa brevemente in modo per porre in esecuzione le decisioni di Berlino.

— **Roma** 27 — (Elezioni politiche). Milano, Marcova 839 voti, Mosca 670; ballottaggio.

— **Como**. Eletto Garcano con 340 voti.

— **Berlino** 27 — Ieri sera per la festa delle nozze principesche la lumina riuscì gaia ed affollatissima. L'Accademia corse pericolo d'incendiarsi. Oggi avrà luogo la consacrazione, e stasera la danza delle fiaccole. Domani sera i principi interverranno al teatro.

— **Parigi** 28 — La dimostrazione di ieri in onore di Vittor Hugo fu imponente. Molti Società e Delegazioni sbarcarono dinanzi alla casa di Hugo. La folla calcolasi a 300 mila persone.

Una circolare del ministro dell'interno raccomanda ai prefetti del territorio di sorvegliare l'imbarco di armi e munizioni.

Venerdì nel porto di Marsiglia erano due navi con carichi di armi e munizioni destinati alla Grecia. Il *Vellero Greco*, carico di polveri, sbucava destinato ad Algeri; una recavasi in Grecia, e fu impedito di partire.

Ieri *Desprez-potax* ha pubblicato una lettera, mostrando i gravi inconvenienti che deriverebbero dalla surrogazione delle monache con sorveglianti civici negli ospizi.

— **Washington** 28 — La Camera votò ieri un credito di 200 mila dollari per stabilire un deposito di carbone all'Isola di Panama. Approvò una mozione, secondo cui i membri americani della Conferenza monetaria non accettarebbero alcun regolamento che non ammetta l'argento come parte del sistema monetario degli Stati partecipanti.

— **Parigi** 28 — Boknes, ambasciatore, fu eletto deputato a Sain-Denis contro De-schael, repubblicano.

— **LOTTO PUBBLICO**
Estrazione del 26 febbraio 1881

VENEZIA	35	—	45	—	78	—	87	—	4
BARI	66	—	47	—	1	—	34	—	54
FIRENZE	58	—	86	—	54	—	16	—	52
MILANO	14	—	55	—	21	—	45	—	28
NAPOLI	28	—	56	—	21	—	8	—	31
PALERMO	9	—	56	—	89	—	72	—	10
ROMA	44	—	90	—	7	—	85	—	50
TOIRNO	87	—	34	—	28	—	5	—	74

— **Carlo Moro** avendo responsabile.

Casa da vendere

per uso di civile abitazione in questa Città sita in Via della Prefettura all'anagrafe N. 1.

Per trattative rivolgersi al sig. Bellina Alberto — Faedis.

— **Non Secreti, non Misteri e non Miracoli**

Guarigione in ore 48 dei Geloni con la Pomata inodora all'Acido Fenico del chierico A. ZANATTA di Bologna.

400 guarigioni in Bologna l'anno scorso, a 15 gradi sotto zero di freddo.

Sono fatti e non parole.

Deposito in Udine dal signor Francesco Minisini, costo L. 1 per vasetto grande con istruzione portante il nome a mano A. Zanatta.

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio del giornale.

Prezzi fatti in questo Comune degli articoli sottosegnati nella settimana dal 21 al 26 febbraio 1881.

A misura o peso	DENOMINAZIONE DEI GENERI	Prezzo all'ingresso								A misura o peso	DENOMINAZIONE DEI GENERI	Prezzo al minuto									
		con dazio di consumo				senza dazio di consumo						con dazio di consumo				senza dazio di consumo					
		massimo	minimo	Lire	C.	Lire	C.	Lire	C.			Lire	C.	Lire	C.	Lire	C.	Lire	C.		
	Frumento	—	—	—	—	—	—	—	—		di (quarti davanti	1	20	—	—	1	10	—	—		
	Granoturco vecchio	—	—	—	—	12	30	11	—		Vitello (quarti di diet.	1	60	1	50	1	40	—	—		
	Granoturco nuovo	—	—	—	—	—	—	—	—		di Manzo	1	70	1	55	1	48	1	38		
	Segala	—	—	—	—	—	—	—	—		di Vacca	1	50	1	20	1	40	1	10		
	Avena	—	—	—	—	7	—	6	90		di Pecora	1	10	—	—	1	08	—	—		
	Sarraceno	—	—	—	—	—	—	—	—		di Montone	1	10	—	—	1	06	—	—		
	Sorgorosso	—	—	—	—	—	—	—	—		di Castrato	1	30	1	20	1	27	1	17		
	Miglio	—	—	—	—	—	—	—	—		di Agnello	—	—	—	—	—	—	—	—		
	Mistura	—	—	—	—	—	—	—	—		di porco fresca	2	—	1	60	1	35	1	45		
	Spelta	—	—	—	—	—	—	—	—		di Vaca dura	3	10	2	90	3	2	2	80		
	Orzo (da pizzare)	—	—	—	—	—	—	—	—		molle	2	40	2	30	2	20	—	—		
	Lenticchie	—	—	—	—	—	—	—	—		di Pecora molle	2	25	2	80	2	15	1	90		
	Fagioli (alpiganini)	—	—	—	—	—	—	—	—		Formaggio Lodigiano	4	—	3	80	3	90	3	70		
	(di piantura)	—	—	—	—	—	—	—	—		Burro	2	25	—	—	2	17	—	—		
	Lupini	—	—	—	—	16	50	14	70		fresco senza sale	—	—	—	—	—	—	—	—		
	Castagne	—	—	—	—	13	79	11	20		Lardo (salato)	2	20	—	20	1	95	—	—		
	Riso (1.a qualità)	48	—	43	—	45	84	41	66		Carne di vitto (1.a qualità)	75	—	65	—	73	—	—	—		
	(2.a >)	36	—	33	—	33	84	29	84		di granoturco	68	—	44	—	54	—	42	—		
	Vino (di Provincia)	77	50	67	50	70	—	60	—		Pane (1.a qualità)	56	—	50	—	54	—	48	—		
	(altre provenienze)	47	50	37	60	40	—	30	—		2.a id.	44	—	42	—	42	—	40	—		
	Acquavita	94	—	84	—	82	—	72	—		Pasta (2.a id.)	56	—	54	—	75	—	78	—		
	Aceto	32	50	27	50	25	—	20	—		Pomi di terra	—	—	—	—	12	—	10	—		
	Olio d'Oliva (1.a qualità)	160	—	162	80	142	80	—	—		Candele di sego	1	90	—	—	1	86	—	—		
	(2.a id.)	126	—	105	—	117	80	197	80		id. steariche	2	60	2	40	2	30	2	20		
	Ravizzone in gume	—	—	—	—	—	—	—	—		Lino (Cremonese fino)	—	—	3	—	2	95	—	—		
	Olio minerale o petrolio	60	—	68	—	63	23	61	23		Stoppa	—	—	1	80	—	—	—	—		
											Carne di Manzo (1.a qualità et chil.)	1.70	2.0 taglio	1.50	3.0 taglio	Carne di Vitello (Quarti davanti) et chil.	1.50	—	—		
											id. et chil.	1.60	—	1.50	—	1.45	—	1.30	—		
											id. et chil.	1.60	—	1.40	—	1.30	—	1.20	—		
											id. et chil.	1.40	—	1.30	—	1.20	—	1.00	—		
											Dova (alla dozzina)	—	—	—	—	78	—	72	—		
											Formelle di scorza (al 100)	—	—	2	10	2	—	—	—		

Notizie di Borsa

VERMIFUGO

ANTICOLERICO

DIECI ERBE

ELISIR stomatica-digestivo di un gusto agradi-velissimo, amarognolo, ricco di facoltà igienica che riordina lo sconcerto delle vie digerenti, facilitando l'appetito e neutralizzando gli acidi dello stomaco; toglie le nausee ed i ruti, calma il sistema nervoso, e poi irrita monotonamente il ventricolo, come dalla pratica è constatato succedono coi tanti liquori dei quali si usa tutti i giorni.

Preparato con dieci delle più salutifere erbe del **Monto Orfano** da G.B. FRASSINE in Rovato (Brescia).

Si prende solo, coll'acqua seltz, o caffè, la mattina e prima d'ogni pasto.

Bottiglia da litro. L. 2.50

Bottiglia da mezzo litro. L. 1.25

In fusti al chilogrammo (Etichette e capsule gratis) L. 25

Dirigere Commissioni e Vaglia al fabbricatore **GIO. BATT. FRASSINE** in Rovato (Brescia).

Deposita presso i principali Droghieri, Caffettieri e Liquoristi.

Rappresentante per Udine e Provincia signor Luigi Schmitz.

Vendita carbone COKE, presso la Ditta G. BURGHART, rimetto la Stazione ferroviaria U D I N E

RIGENERATORE UNIVERSALE

RISTORATORE DEI CAPELLI

Sistema Rossester di Nuova York

Perfezionato dai Chimici Profumieri

Fratelli RIZZI

Inventori del Cerone Americano.

Valenti chimici preparano questo ristoratore che senza essere una tintura, ridossa il primitivo naturale coloro ai Capelli, se rinforza la radice, non lorda la biancheria né la pelle. — Prezzo della bottiglia con istruzione L. 3.

CERONE AMERICANO

Tintura in cosmetico dei fratelli RIZZI

Unica tintura in Cosmetico preferita a quante fino d'ora se ne conoscono. Il Cerone che vi offriamo è composto di midolla di buo, la quale rinforza il bulbo: con questo si ottiene istantaneamente brondo, castagno e nero: perfetto. — Un pezzo in elegante astuccio lire 3.50.

ACQUA CELESTE AFRICANA

La più rinomata tintura, in una sola bottiglia

Nessun altro chimico profumiere è arrivato a preparare una tintura istantanea, che tenga perfettamente Capelli e Barba con tutte quelle comodità come questa. Non occorre di lavare i Capelli né prima né dopo l'applicazione. Ogni persona può tingersi da sé, impiegando meno di tre minuti.

Non sporca la pelle, né la biancheria. L'applicazione è durata 15 giorni: una

bottiglia in elegante astuccio ha la durata di sei mesi — Costa lire 4.

Deposito e vendita in UDINE dal profumiere NICOLÒ CHAIN Via Mercato Vecchio e alla farmacia BOSCHI e SANDRI dietro il Duomo.

PASTIGLIE DEVOT

a base di Bronia.

Le sole prescritte dai più illustri Medici d'Europa per la gotta gavignone delle tosse, lente ed ostinate, abbassamenti di voce, tritazioni della trachea e dei bronchi. Deposito generale, Farmacia Migliavacca, Milano, Corso Vittorio Emanuele — Contesini 80 la scritta. Al dettaglio presso tutte le farmacie.

Udine, Tip. del Patronato.

Osservazioni Meteorologiche
Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

27 febbraio 1881	ore 9 ant.	ore 8 pom.	ore 9 pom.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare	749.6	749.0	759.4
Umidità relativa	78	65	87
Stato del Cielo	quasi cop.	coperto	coperto
Acqua cadente	—	—	—
Vento direzione	calma	calma	N-E
Velocità chilometri	0	0	1
Termometro centigrado	6.4	9.9	7.2
Temperatura massima	11.8	—	—
minima	1.7	all'aperto	1.0

ORARIO DELLA FERROVIA DI UDINE

ARRIVI	PARTENZE
da ore 7.10 ant.	per ore 7.44 ant.
TRIESTE ore 9.05 ant.	TRIESTE ore 9.17 pom.
ore 7.42 pom.	ore 8.47 pom.
ore 1.11 ant.	ore 2.55 ant.
ore 7.25 ant. diretto	ore 5.45 ant.
da ore 10.04 ant.	per ore 9.28 ant.
VENEZIA ore 2.35 pom.	VENEZIA ore 4.56 pom.
ore 8.28 pom.	ore 8.28 pom. diretto
ore 2.30 ant.	ore 1.48 ant.
ore 9.15 ant.	ore 6.10 ant.
da ore 4.18 pom.	per ore 7.34 ant. diretto
PONTEBBIA ore 7.50 pom.	PONTEBBIA ore 10.35 ant.
ore 8.20 pom. diretto	ore 4.30 pom.

Assortimento di candele di cera

DELLA REALE E PRIVILEGIATA FABBRICA

di GIUSEPPE REALI ed EREDE GAVAZZI

in Venezia

che per la sua qualità eccezionale fu premiata con medaglia d'argento alle esposizioni di Monaco, Vienna, Londra, Napoli, Parigi, Filadelfia, ecc. ecc.

Si vende a prezzi modicissimi presso la Farmacia

Luigi Petracco in Chiavari.

IL MOVIMENTO CATTOLICO

Bollettino Ufficiale

del Comitato permanente per l'Opera dei Congressi cattolici

In Italia

PERIODICO BIMENSILE — ANNO II

Raccomandiamo questa pubblicazione importantissima per i membri di tutti i Comitati cattolici, circoli e associazioni, la quale in questo secondo anno uscirà due volte il mese, migliorata nella compilazione e nella forma.

Prezzo annuo lire tre per tutta l'Italia.

Dirigere i Vaglia alla Direzione del Movimento Cattolico, S. M. Formosa N. 5254 — VENEZIA.

AVVISO

Tutti i Moduli necessari per le Amministrazioni delle Fabbricerie eseguiti suottima carta e con somma esattezza.

E approntato anche il Bilancio preventivo con gli allegati.

Presso la Tipografia del Patronato.